Michele Boato

Nonviolenza per la Terra

Dalla parte di acqua, aria, foreste e popoli nativi

libri di Gaia

Indice

Introduzione
Le lotte nonviolente a difesa dell'ambiente 6

PRIMA PARTE. Europa
Gran Bretagna
1 Il movimento antinucleare in Gran Bretagna 9
2 Bertrand Russell, pacifista ed ecologo 12
3 *Transition towns*. Città verso una vita senza petrolio 14
4 *Extinction Rebellion*. Non vogliamo estinguerci 16
Francia 11
5 Lanza del Vasto con i contadini in difesa del Larzac 20
6 Bretagna. Contro gli impianti nucleari di Flamanville e La Hague 22
7 Cancellato il mega aeroporto di Nantes. Una vittoria storica 26
8 *Soulèvements de la Terre* contro i mega bacini idrici 29
9 L'Abbé Pierre recupera cose e persone scartate 42
10 Provenza. L'uomo che piantava alberi 47
Germania
11 *Bürgerinitiativen* e scienziati contro centrali e discariche 48
12 Dalle Iniziative civiche ai Grünen *52*
13 Petra Kelly. Ecologia, femminismo e nonviolenza 58
14 Il villaggio di Lützerath resiste al carbone 61
15 I ribelli di Schönau abbracciano l'autosufficienza 64
16 Sophie Backsen, la ragazza dell'isola che batte lo Stato inquinatore 66
Scandinavia
17 Svezia. Greta Thunberg e i venerdì per il nostro futuro 67
18 Svezia. Il Movimento "Io non volo". Vergogna di volare 71
Spagna
19 Ecologistas en Acciòn 74
20 Ada Colau sindaca Barcellona, contro sfratti e corride 74
Est Europa
21 Polonia. Cecylia e le "madri" dell'ultima foresta vergine 76
22 Russia. Evgenja Chirikova lotta per salvare le querce 79
23 Romania. Rivolta contro la miniera d'oro a Rosia Montana 83
Immagini delle protagoniste e dei protagonisti europei 89-90

SECONDA PARTE. Nord America
24 Rachel Carson sconfigge il veleno DDT 91
25 Ralph Nader contro le centrali nucleari 94
26 Un'inchiesta giornalistica scopre il disastro di Love Canal 96
27 Diane Wilson affonda Dow Chemical 100
28 L'avvocato Bilott inchioda la multinazionale inquinatrice 102
29 Erin Brockovich "avvocata di strada" 104
30 Jane Hightower. Guerra al mercurio veleno insidioso 105

31 Julia *Butterfly*, due anni sulla sequoia 108
32 I Sioux combattono l'oleodotto Dakota 110
33 Leonard Peltier pellirossa canadese: innocente in carcere da 48 anni 117
34 Giovani e nativi contro Biden trivellatore dell'Alaska 119
35 Jane Fonda, Barry Commoner e gli antinucleari Usa 121
36 P. McCartney, J. Lennon, Sting, Bono ex U2. Canzoni e iniziative 122

TERZA PARTE. Sud America
37 Bolivia. Cochabamba vince la guerra dell'acqua 125
38 Brasile. Chico Mendes e il sindacato dei *Seringueiros* 130
39 Brasile. Paulo Paulino ucciso per le nostre bistecche 134
40 Brasile. I fratelli Villas-Boas e la protezione degli indios 137
41 Brasile. Le donne del Rio Nero difendono la foresta 137
42 Brasile. Leonardo Boff. La teologia della liberazione 139
43 Brasile. Sebastião e Léila Salgado riforestano la costa 141
44 Ecuador. Rosa Aranda a difesa dei nativi amazzonici 144
45 Ecuador. Esperanza Martinez contro Texaco-Chevron 145
46 Argentina. Lotta nel Jujuy contro saccheggio del litio 149
47 Argentina. Dai Mapuche: No al fracking in Patagonia 150
48 Argentina. Moira e le donne della Marcia "Stop terricidio" 154
49 Messico. Samir Flores ucciso per una centrale termoelettrica 156
Immagini delle protagoniste e dei protagonisti americani 157-158

QUARTA PARTE. Africa
50 Kenya. Wangari Maathai indomabile donna albero 159
51 Leah, la Greta d'Africa 162
52 Etiopia. Il primo ministro e Nobel: «Piantiamo 10 miliardi di alberi» 164
53 Ciad. Hindou Oumarou Ibrahim, amazzone climatica 165
54 Nigeria. Eni e Shell contro Ken Saro-Wiwa e il popolo degli Ogoni 167
55 Congo. L'ingegnere che aiuta gli africani a casa loro 171
56 Congo. La strage dei guardiaparco 172

QUINTA PARTE. Asia e Oceania
57 India. Gandhi, Kumarappa e le radici dell'economia ecologica 173
58 India. Vandana Shiva difende la biodiversità 173
59 India. Le donne Cipko abbracciano gli alberi dell'Himalaya 178
60 India. 40 anni di resistenza contro le grandi dighe 181
61 India. Arundhati Roy e il fiume Narmada 188
62 India. Krisnammal e Jagannathan con donne, contadini, ambiente 190
63 India. I contadini assediano Delhi per un anno e vincono 193
64 Bhopal. Bee e Shukla, Greenpeace e Amnesty con le vittime 198
65 EcoHimal per l'ecologia, la cultura e i popoli dell'Himalaya 205
66 Giappone. Fukuoka e la rivoluzione del filo di paglia 207
67 Ou Hongyi, la Greta cinese 208
68 Turchia. La foresta di Akbelen difesa da donne e nonni 210
69 Australia. *Tjiwarl Women* e aborigeni. No miniere d'uranio 211
Immagini delle protagoniste e dei protagonisti africani e asiatici 213 - 214

Introduzione

Le lotte nonviolente a difesa dell'ambiente

In ***Nonviolenza in azione***, pubblicato nel 2022, ho raccolto i ritratti **di centinaia di persone**, singole e associate, che, con le loro azioni, hanno **dimostrato**, già nelle civiltà antiche ma soprattutto nel '900, **come la nonviolenza può avere un ruolo decisivo nel prevenire, affrontare e risolvere conflitti militari, politici, economici e sociali.**

Con questo nuovo volume il tema centrale sono invece le **lotte nonviolente a difesa dell'ambiente, nel suo significato più ampio:** l'acqua che beviamo e il clima sempre più arroventato, il paesaggio assediato dal cemento e i beni culturali ignorati e calpestati, la salute umana di operai e popolazioni inquinate e quella degli animali ammassati negli allevamenti-lager, le foreste spazzate via da società di rapina con governi conniventi e le popolazioni native derubate delle loro terre.

L'accento perciò va sul grandissimo numero di **iniziative** che, dai paesi europei a quelli americani, africani ed asiatici, segnano il **consolidarsi di una nuova concezione del mondo**, una nuova etica, un nuovo modo di orientare la ricerca scientifica **che non pongono al primo posto l'interesse economico ma la vita** e che, pur con enormi difficoltà ma con incredibili risultati, arrivano a rovesciare scelte politiche che non vedevano oltre i loro piccoli (e spesso squallidi) interessi, con costi enormi per l'ambiente del pianeta e la salute dei suoi abitanti.

Le storie sono **raccolte per paesi e continenti**; **quelle, numerosissime, relative all'Italia**, formeranno **il prossimo volume**, in uscita nel 2024.

Nel libro si fa riferimento (non solo, ma soprattutto) alla "**contestazione ecologica**" che, come scrive **Giorgio Nebbia**[1], «nasce ogni volta che una o più persone percepiscono le offese alla natura e all'ambiente come forme di violenza e di violazione di diritti individuali e collettivi. Nei decenni recenti, la protesta ha

1 Vedi G. Nebbia "Breve storia della contestazione ecologica" in *Quaderni di Storia Ecologica*, n. 4, pp. 19-70 (giugno 1994).

dato vita a movimenti, associazioni, addirittura organizzazioni politiche "verdi" e la contestazione ecologica si è intrecciata con altre forme di protesta, per lo più di sinistra, contro il capitalismo e le regole del libero mercato, considerate responsabili di tali violenze.

Il contenuto sovversivo della contestazione sta nel fatto che ogni miglioramento della qualità della vita – una maggiore sicurezza, il diritto a vedere intorno a sé il verde e gli animali, il diritto a respirare aria pulita – richiede modificazioni nei cicli di produzione delle merci e nelle merci stesse, **comporta dei limiti nella maniera di edificare e utilizzare il territorio e di sfruttare le risorse della natura**, nelle attività economiche e nella stessa proprietà privata, **e non c'è da meravigliarsi che le classi dominanti** dei vari paesi, davanti al "pericolo" di nuovi vincoli e regole, **abbiano cercato di difendersi**, da una parte **ridicolizzando e demonizzando le ragioni e i metodi della protesta**, dall'altra **sollecitando l'opposizione dei lavoratori** con l'affermazione che limiti, nuove regole o modifiche della produzione delle merci e dell'uso del territorio avrebbero significato meno posti di lavoro e minori salari. **La classe dominante** – nota ancora Nebbia – per evitare qualsiasi cambiamento che ne comprometta profitti e potere, **ha così elaborato la rudimentale equazione: gli ecologisti e gli ambientalisti sono nemici dei lavoratori, del popolo e dei poveri**. **Ma** la storia della contestazione "ecologica" mostra che, se da una parte, effettivamente, ci sono stati conflitti fra ecologisti e lavoratori, dall'altra **la classe operaia ha condotto anche lei proprie battaglie contro forme di violenza attivando**, talvolta anticipando, **una propria contestazione che oggi, in senso lato, potremmo chiamare "ecologica".** Si possono citare i movimenti per il riscatto urbanistico, per la bonifica degli squallidi quartieri popolari, e soprattutto le lotte per migliori e più sicure condizioni di lavoro nelle fabbriche».

Ma, a differenza di altri grandi movimenti di protesta sociale, **la contestazione "ecologica" non ha né una storia né un archivio storico. Questo libro, e alcuni dei miei precedenti *Libri di Gaia*[2], contribuiscono a coprire questa grave lacuna**, come d'altra parte fanno altri libri, articoli e saggi che, recentemente, trattano di alcune lotte per l'ambiente e di associazioni ambientaliste. **Le "cause vinte" sono veramente molte**, ma lo scontro rimane assolutamente impari e **farle conoscere**, far uscire dalla censura mediatica le persone, le strategie, le culture, le iniziative di questi/e David, **rende certamente più facile demolire le macchine di morte** dei tanti (pre)potenti Golia.

Scorrendo l'indice all'inizio del libro, ci si rende conto della **vastità geografica**

2 *Quelli delle cause vinte* (2017), *Si può fare* (2018), *La lotta continua* (2019), *Arcipelago Verde* (2020), *Ecologia politica* (2021), *Nonviolenza in azione* (2022).

del fenomeno oggetto di questa ricerca, della quantità di soggetti femminili che lo animano, della molteplicità dei temi che lo compongono e dell'emergere di veri e propri **giganti vissuti nella sinergia tra nonviolenza ed ecologismo**: **da Thoreau a Gandhi, da Russell a Rachel Carson, Chico Mendes e Paolo Paulino, Lanza del Vasto e l'Abbé Pierre, Petra Kelly, Sebastião Salgado, Fukuoka, Wangari Maathai e Ken Saro-Wiwa**.

A cui si aggiungeranno Laura Conti e Giorgio Nebbia, Alex Langer e Antonio Cederna, Pia Pera e Gianfranco Zavalloni, Giulio Maccacaro, Ilaria Alpi, Tina Merlin, Emilio Del Giudice, Adriana Zarri, e tanti/e altri/e che saranno protagonisti/e del prossimo volume dedicato all'Italia.

Questo **non è un libro di storia dell'ecologismo mondiale**; il filo conduttore sono i metodi di azione nonviolenta con cui si affrontano le varie tematiche ambientali. Una storia completa dei movimenti e delle lotte ecologiste dovrebbe invece partire dalla rottura (medioevale, in Europa) dell'equilibrio tra esseri umani e natura, passare per le **trasformazioni tecnologiche dell'agricoltura, poi dell'artigianato** (**verso la produzione industriale** e le attività minerarie, con l'energia del carbone, del vapore e del petrolio), **dei trasporti e con i frutti avvelenati del progresso.**

Alla **fine dell'800 e inizio '900 assistiamo alla nascita delle prime associazioni e movimenti di conservazione della natura**, come il Sierra Club californiano e dei **primi parchi** nazionali con Theodore Roosevelt. La tappa successiva è la nascita del **movimento antinucleare**, dapprima, negli anni 50, contro le esplosioni nucleari (grazie all'impegno di scienziati come i premi Nobel Linus Pauling e Einstein e filosofi come Russell), poi anche contro le centrali elettro-nucleari. E con il libro *Primavera silenziosa* di Rachel Carson si apre la **lotta contro le contaminazioni da prodotti chimici di sintesi**, a partire dal DDT per arrivare a CVM, fosgene e Pfas.

La contestazione ecologica arriva in Italia negli ultimi anni 50, con la nascita di Italia Nostra e le battaglie di Antonio Cederna in difesa del paesaggio e dei beni culturali offesi dall'urbanistica selvaggia. Seguiranno il Wwf negli anni 60, Medicina Democratica una decina di anni dopo e a ruota Legambiente. Molti aspetti di questa storia (soprattutto quelli meno sponsorizzati da partiti e associazioni nazionali, ma ispirati e gestiti da Comitati e associazioni dell'"Arcipelago verde") sono trattati in questo e nei sei *Libri di Gaia* che lo precedono.

Ma **un lavoro completo e sistematico è in programma per i prossimi anni**, utilizzando non solo gli archivi e le biblioteche personali e dell'Ecoistituto del Veneto. Buona lettura e... attendo le vostre osservazioni. **micheleboato14@gmail.com**

_____ Libri di Gaia* _____

CONSERVA LA CARTA, SALVA UN ALBERO
Vita della carta e altre risorse.
di Michele Boato e Mario Breda. 1984, 96 pp, € 10

MEGLIO LA BICICLETTA
Quasi un manuale per "quelli della bici" a cura di Stefano Gerosa, con Sandro Lauzzana, Franco Rigosi e Massimo Romano.1985, 96 pp. € 10

ECOLOGIA A SCUOLA
L'ecologia si può insegnare? Demografia, deforestazione, rifiuti, energia. A cura di Michele Boato.1988, 96 pp. € 10

ADRIATICO. CATASTROFE ANNUNCIATA
Ciclo dell'acqua, inquinamento, eutrofizzazione, fito-depurazione. Fare un laboratorio per scoprire gli inquinanti. A cura di Michele Boato e Giovanni Damiani. 1989, 132 pp, € 10

CAMMINARE, PEDALARE, GUIDARE, MUOVERSI SICURI Dossier sulla moderazione del traffico. Di Antonio Dalla Venezia, Marco Passigato,Nadia Zanoni e altri. 1990, 40 pp. € 10

DA RIFIUTI A RISORSE Manuale per la riduzione e il recupero dei rifiuti frutto di 10 anni del Forum Rifiuti. Allegati: regolamento comunale-tipo, appalto-tipo di raccolta, riciclo e stazione ecologica. Di Attilio Tornavacca e Michele Boato. 1998, 200 pp. € 10

QUASI FOSGENE. APPUNTI IN VERSI
64 poesie su Terra, acqua, alberi, Marghera e le altre, telefonomania e nonviolenza. Di Michele Boato. 2006, 48 pp. € 5

NONVIOLENZA OGGI Gandhi, M. L. King, Solidarnosc, la caduta del Muro, Tian An Men, il Dalai Lama.
Di Michele Boato. 2007, 24 pp. € 5

CANSIGLIO MONTAGNA DA VIVERE
La lunga battaglia per la difesa di un patrimonio dell'umanità. Di Toio de Savorgani, Michele Boato e altri. 2012, 82 pp. € 10

EPPURE SOFFIA
Spifferi e tempeste ecologiche in Veneto. Dal Vajont a P. Marghera, passando per cave, elettrodotti e allagamenti.
Di Michele Boato. 2013, 82 pp. € 10

ECOLOGIA FEMMINILE PLURALE
Donne venete per l'ambiente
16 ritratti di donne impegnate nei comitati, nell'informazione, nella ricerca e nella difesa degli ambienti naturali.
Di Valentina Baiamonte e Michele Boato. 2013, 118 pp. € 10

MARIO STEFANI E VENEZIA
Cronache di un grande amore
Un omaggio al più amato poeta veneziano, amico della Laguna e degli animali e difensore di Venezia dall'invasione della banalità. di Flavio Cogo, prefazione di Alberto Toso Fei. 2014, 108 pp. € 10

SUCCEDE DOMANI (o forse sta già succedendo). Sogni ed incubi ad occhi aperti sul futuro di nostra Madre Terra.
Di Michele Boato. 2015, 40 pp. € 5

CONSUMARE CARNE Problematiche ambientali, sociali, salutistiche
Di Marco Ciot. 2016, 158 pp. € 10

QUELLI DELLE CAUSE VINTE
Manuale di difesa dei beni comuni
Ottanta storie di vittorie, in tutta Italia, per la difesa dell'ambiente, della salute, dei diritti. Di Michele Boato, prefazione di Marinella Correggia. 2017, 252 pp. € 10

SI PUÒ FARE Guida al Veneto sostenibile
Duecento piccole-grandi opere da scoprire. Bioedilizia, energie dolci, fitodepurazione, agricoltura biologica, restauro di ambienti ed edifici. Di Michele Boato, prefazione di Sergio Los. 2018, 194 pp. € 10

COVID E LE SAGGEZZE NASCOSTE
La vera prevenzione e le cure neglette.
I cammini degli altri.
di Marinella Correggia. 2021, 208 pp.. € 10

LA LOTTA CONTINUA da Giustizia e Libertà ai Cristiani di base. Dal '68 veneziano alle barricate di Marghera '70.
Di Michele Boato. 2019, 200 pp. € 10

ARCIPELAGO VERDE dal '68 all'ecologia il passo è breve. Di Michele Boato.
2020, 256 pp. € 10

ECOLOGIA POLITICA. UN'UTOPIA PER L'ITALIA?
Le battaglie ambientaliste dei movimenti e la presenza verde nelle istituzioni.
di Michele Boato, 2021, 296 pp. € 10

NONVIOLENZA IN AZIONE. INIZIATIVE E PROTAGONISTI
I ritratti di oltre 100 persone, le loro idee e azioni nonviolente.
di Michele Boato, 2022, 320 pp. € 10

*Acquistabili con le modalità indicate qui sotto per l'abbonamento a Gaia

Un regalo intelligente: l'abbonamento a Gaia

un anno € 20 (4 Gaia + 6 Tera e Aqua) due anni € 35

Gaia è una rivista concreta e senza compromessi, pubblicità e finanziamenti: ci sostengono gli abbonati. Da oltre vent'anni parla di ecologia, nonviolenza e tecnologie appropriate, vivendo di rapporti diretti, di cerchi sempre più larghi.

- c/c postale 29119880 Ecoistituto del Veneto - Viale Venezia, 7 - 30171 Mestre
- Bonifico bancario Banca Etica IBAN: IT96 J050 1812 1010 0001 6692 519 (Importante: scrivere, nella causale, l'indirizzo di destinazione COMPLETO)
- paypal su info@ecoistituto.veneto.it

VI PROPONIAMO QUESTI VANTAGGIOSI ABBONAMENTI CUMULATIVI

Gaia + Altreconomia (11 numeri) € 65 anziché 69
Gaia + Azione Nonviolenta (10 numeri) € 42 anziché 52
Gaia + Missione Oggi (10 numeri) € 40 anziché 50 (€ 30 con MO on-line)

REGALATE UN ABBONAMENTO ALLE PERSONE AMICHE
Segnalatelo come "regalo" e metteremo un biglietto a vostro nome.

Per voi **IN REGALO UN LIBRO** a scelta tra:

- **Nonviolenza oggi** - di Michele Boato
- **La violenza delle merci** - di Giorgio Nebbia
- **Le piazze dei giochi e dei diritti di bimbi e bimbe** - di G. Zavalloni
- **Energia: nuova, pulita, rinnovabile** - Beati i costruttori di pace
- **Proteggere la Terra dagli umani?** - di Sandro Boato
- **Consumo critico, biologico, locale, etico, sobrio** - di M. Lorenzini
- **Storia del movimento consumerista** - di Michele Boato

Tera e Aqua è un bimestrale di 8 pagine nato nel 2002 ereditando la testata di una rivista ambientalista uscita a Venezia dal 1986 al 1995. Essenziale per informare sui temi di attualità ecologica e le iniziative dell'Ecoistituto, puoi riceverla gratuitamente **via mail** richiedendolo a micheleboato14@gmail.com o **su carta** con un contributo di almeno 5 euro, con le modalità indicate qui sopra per l'abbonamento a Gaia.

Tre persone vengono uccise ogni settimana, più di 200 ogni anno, quasi tutte nel Sud del mondo, **mentre difendono la loro terra, la salute del pianeta e dei suoi abitanti animali e vegetali** dalla violenza di speculatori e inquinatori. **Ad esse dedichiamo questo libro sulle lotte nonviolente a difesa dell'ambiente:** l'acqua che beviamo e il clima sempre più arroventato, il paesaggio assediato dal cemento e i beni culturali ignorati e calpestati, la salute di operai e popolazioni inquinate e quella degli animali ammassati negli allevamenti-lager, le foreste spazzate via da società di rapina con governi conniventi e le popolazioni native derubate delle loro terre.
Si tratta di un grandissimo numero di **iniziative** che, in Europa, America, Africa ed Asia, segnano **una nuova concezione del mondo con al primo posto la vita e non l'interesse economico** e che (con grandi difficoltà ma incredibili risultati) arrivano a rovesciare scelte politiche che non vedono oltre i loro piccoli (spesso squallidi) interessi.
Si parte dal **movimento antinucleare** inglese fino ad ***Extinction Rebellion***, alle rivolte contadine francesi del **Larzac**, a quelle vittoriose contro l'inutile secondo mega-aeroporto di **Nantes** e quelle ancora in corso di ***Soulèvements de la Terre***. Si percorre in Germania la lunga marcia **dalle Iniziative civiche ai Grünen di Petra Kelly**, fino ai **ribelli di Lützerath** che resistono all'apertura di un'enorme miniera di carbone. Poi **Greta e i Venerdì per il nostro futuro**, le **madri polacche** che allattano e salvano la foresta vergine, i **Sioux** che difendono le colline sacre del Dakota dall'oleodotto di Trump, **Rachel Carson** che denuncia la "primavera silenziosa" del DDT, **Julia** che salva la sequoia Luna vivendoci per due anni a 55 metri, l'"avvocata di strada" **Erin Brockovich** e **gli avvocati Bilott e Nader** che difendono il popolo degli inquinati, **Chico Mendez** con i suoi *Seringueiros* difende la foresta amazzonica, come le **Donne del Rio Nero** e tante/i altri, così come **Moira e le donne Mapuche** difendono la Patagonia argentina dai petrolieri. E poi la **donna-albero del Kenya, Wangari Maathai**, Nobel che col suo movimento pianta 52 milioni di alberi, per arrivare a **Vandana** e alle donne del **movimento Cipko** (in copertina) che salvano, abbracciandoli, gli alberi dell'Himalaya.

Michele Boato nasce nel 1947 a Venezia, insegna Economia a Brindisi dal 1973 al '77 e poi a Mestre fino al 2007.
Nell'82 fonda a **Mestre** la prima **Università Verde** d'Italia; con gli **Amici della Bicicletta, pedonalizza la piazza centrale**. Nell'87, **con 5 barchette, blocca la nave che**, **ogni mattina, sversa in Adriatico 3.600 tonnellate di fanghi di Marghera**. Scarico vietato dall'88.
Deputato nell'87-88, inventa la **prima "tassa ecologica"**(**100 lire per ogni sacchetto di plastica**), denuncia e obbliga il ministro Donat-Cattin a **ridurre all'1% il fosforo nei detersivi**, risolvendo l'eutrofizzazione dell'Adriatico; accusa di traffico d'armi il ministro De Rose (poi arrestato). A fine '88, unico tra i Verdi, si dimette per "rotazione" e torna a insegnare.
Nel 1988 fonda, con Tito Cortese, Anna Ciaperoni e Giorgio Nebbia, **Federconsumatori;** presiede poi la **Fondazione ICU**-Istituto Consumatori e Utenti e il **Premio Laura Conti** per tesi di laurea in economia ecologica.
Nel 1992-94, **assessore regionale all'ambiente**, avvia le **prime raccolte "porta a porta"** dei rifiuti **del Veneto**, oggi le più virtuose d'Europa, e abbassa di 500 volte il **limite di campo elettromagnetico** degli elettrodotti (0,2 microTesla, il più basso al mondo).
Dal 1987 si batte con successo **contro i progetti Eni di trivellazioni** metanifere in alto Adriatico, per il probabilissimo abbassamento di Venezia e Chioggia, come accaduto a Ravenna.
Dagli anni 80-90 anima le riviste ***Smog e dintorni***, ***Tam Tam Verde*** e, dal 2000, ***Tera e Aqua*** e ***Gaia*** con l'**Ecoistituto del Veneto** Alex Langer.
Con la "Marcia dei 100mila passi" dal **Grappa** a Venezia durata due giorni, assieme a Toio de Savorgnani salvano la Valle di Schievenin dalle cave e, con le annuali marce (già 37), difendono la foresta del **Cansiglio** da inutili impianti, stermìni di cervi, tentate privatizzazioni.
Pubblica, per i *Libri di Gaia*: *Quelli delle cause vinte* (2017), *Si può fare* (2018), *La lotta continua* (2019), *Arcipelago Verde* (2020), *Ecologia politica* (2021), *Nonviolenza in azione* (2022).

ISBN 978-88-95829-27-2 10 euro